

Un giorno forse sarà un libro...

Impara dai miei errori

Questo libro, pur traendo ispirazione da esperienze personali dell'autore, è da considerarsi un'opera di fantasia. Tutti i nomi, i personaggi, i luoghi, le istituzioni, le organizzazioni, i fatti e gli eventi descritti sono stati modificati, romanzzati o reinventati per esigenze narrative. Qualsiasi somiglianza con persone reali, vive o defunte, luoghi, aziende, istituzioni, eventi o situazioni è puramente casuale e non intenzionale. Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

L'autore non intende in alcun modo diffamare, offendere o rappresentare negativamente individui, gruppi, aziende, professioni, religioni, culture o altre entità citate o eventualmente riconoscibili. Tutti i riferimenti a luoghi di lavoro, ruoli professionali o situazioni lavorative sono stati modificati e reinterpretati per scopi narrativi e non devono essere considerati una rappresentazione accurata o realistica.

Questo libro non rappresenta un resoconto documentale né intende offrire informazioni precise o verificabili su eventi o persone reali. Le opinioni, i pensieri e i punti di vista espressi nei personaggi o nella narrazione non riflettono necessariamente le opinioni personali dell'autore e non devono essere interpretati come tali.

L'autore e l'editore declinano ogni responsabilità per eventuali interpretazioni errate, controversie o danni derivanti dalla lettura di questa opera. Laddove eventi, luoghi o personaggi possano sembrare riconducibili a persone, aziende o situazioni reali, si tratta esclusivamente di una coincidenza fortuita o di una licenza creativa utilizzata a scopo narrativo.

Enrico Natali

**UN GIORNO FORSE SARÀ
UN LIBRO...**

Impara dai miei errori

Racconto

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2025

Enrico Natali

Tutti i diritti riservati

Dedico questo libro in primis a Mattia ed Edoardo, i miei due figli, le persone più importanti della mia vita, il motivo per il quale mi rialzo sempre ogni volta che cado, ricordando a loro che anche quando non avranno più bisogno di me, io per loro ci sarò sempre, e nonostante i miei errori fatti in passato e che farò in futuro, spero possano imparare qualcosa e fare i propri errori accusando meno il colpo, per questo il libro si chiama IMPARA DAI MIEI ERRORI.

Dedico questo anche mia madre e mia sorella, che nonostante in passato ci sono stato poco per loro, perché pensavo solo alla mia di famiglia, mi hanno aiutato, in modo particolare dopo la mia separazione, a tirarmi su, ed a ritornare uniti come un tempo.

Poi voglio anche dedicare questo ai miei nonni e a mio papà, che anche se non ci sono più, mi piace pensare che sarebbero orgogliosi di questo passo, e che da lassù sicuramente mi hanno aiutato a continuare ad andare a vanti e anche a scrivere alcune parti di questo libro, che sono uscite come se le scrivesse qualcun altro, grazie anche ai loro insegnamenti sono diventato la persona che sono oggi, e purtroppo anche se non posso più dirvelo di persona, voglio che sappiate che vi voglio bene e vi ho sempre voluto bene e mi mancate.

Prefazione

Voglio iniziare con GRAZIE, grazie di aver acquistato questo libro, o se te lo hanno regalato o prestato, grazie di essere qui con me a leggerlo.

Io ti voglio accompagnare in una serie di sentimenti ed esperienze vissute da me, viste dal mio punto di vista, perché come già ti avranno detto o ti sarà capitato, le cose dette da una persona diversa, anche se sono sempre le stesse che ti dicono le persone intorno a te ogni giorno, a volte hanno più impatto, e spero di poter arrivare e di poterti aiutare in ogni modo possibile a migliorare o a comprendere meglio una situazione o un momento della tua vita, attraverso la mia esperienza, perché tu possa diventare la parte migliore di te.

Io non sono un guru, non sono un esperto di vita, non vendo corsi, e soprattutto non voglio insegnare niente a nessuno.

Ti racconterò di me, delle mie esperienze, e spero che in alcune cose tu ti possa immedesimare, in altre imparare ed in altre ancora sarai in disaccordo, ma almeno avrai un nuovo punto di vista sull'argomento.

Ti anticipo che leggerai molte frasi già dette e scritte da persone famose e non, frasi presenti in post, blog, libri, sentite in canzoni, film o corsi che hai già fatto, se li hai fatti, tuttavia non farò riferimento alle fonti, anche perché alcune non ricordo nemmeno dove le ho sentite o lette, ma le ripeterò e le spiegherò a modo mio, perché nei vari corsi e percorsi che ho fatto nella mia vita, e soprattutto dalle varie esperienze che la vita stessa mi ha messo davanti, ho capito tante cose, molte delle quali le ho fatte mie, e spero potranno un giorno diventare tue...

Quindi concedimi di dire quello che penso, in accordo o in disaccordo, leggi queste pagine come fossero le prime che leggi in vita tua, prendi quello che ti interessa, quello che senti tuo e ti rimane attaccato, e butta tutto quello che non condividi con me, ma almeno leggi fino in fondo ed ascolta un punto di vista diverso.

L'amore

Credo di essere l'ultima persona a poter dare consigli sull'amore, parlo bene ma razzolo male, tuttavia voglio parlare solo della mia esperienza e non voglio insegnare niente a nessuno, ma magari qualcuno si immedesimerà, qualcuno sarà in disaccordo, e qualcuno prenderà spunto dalla mia esperienza per migliorare o avere un paragone verso questa grande parola, questo grande sentimento, scritto e parlato nei secoli da tante persone, e che volente o dolente, prima poi ci mette alla prova tutti quanti.

Non parlo di amore verso i genitori, i familiari, gli amici o chi per essi, non oserei mai metterlo in discussione ed ognuno di noi ha la sua storia, ma parlo dell'amore che tutti noi cerchiamo, chi più o chi meno, dell'amore reciproco verso una persona,

uomo o donna che sia, quel sentimento che vogliamo dare e vogliamo ricevere, e che tutti un po' ci accomuna.

Ho letto su un post o su un libro, non ricordo bene, ma diceva che nella vita si provano tre tipi di amore differenti per la fase di vita stessa in cui ci troviamo...

Il primo amore, quello che ti apre il cuore verso questo nuovo sentimento, quell'amore che sembra infinito, che ti rende cieco, che ti trasforma e che ti ferisce come niente al mondo potrà mai fare nella tua vita amorosa, ma al tempo stesso è la prima lezione sull'argomento e ci insegna tanto, ma ci lascia una cicatrice, un segno indelebile, che ci farà sempre pensare e voler bene alla prima persona amata anche anni dopo l'esperienza, nel rivedere il primo amore a distanza di tempo e nonostante ognuno si è fatto la sua vita, vissuto le sue esperienze, fatta la propria famiglia, quando si rivede quella persona amata, si apre nuovamente il cuore, e si rivive quel sentimento, che nonostante siamo cambiati, forse non ci riconosciamo quasi più, ma ci sembra di conoscere quella persona da una vita, come fosse ieri che ci siamo salutati...

Poi arriva il secondo amore, quello che sembra durare per sempre, finalmente hai incontrato la persona che ti completa, quella giusta con cui mettere su famiglia, fare figli, e passare il resto della vita insieme...

Anni insieme, nuove esperienze ed una vita che sembra diversa, non si ha più bisogno dell'aiuto di nessuno, se c'è un problema c'è lei per lui e lui per lei, i parenti, i familiari non possono capire quanto ci amiamo e sono una perdita di tempo, meglio rimanere noi da soli, noi ed i nostri figli... e poi... la routine, la monotonia, sempre la stessa persona accanto...

Non voglio demoralizzarti se stai ancora vivendo questa fase, ma se l'hai già vissuta starai facendo sì con la testa, e al tempo stesso se la stai vivendo e sei felice ti auguro di fermare la tua vita al livello amore qui...

Ma io posso parlarti della mia esperienza e di quello che io ho appreso e sto ancora apprendendo...

Questa fase è la più dolorosa, perché, nella maggior parte dei casi, purtroppo, tutto finisce, e non solo ferisci te, ma ferisci tutte le persone che in questi anni ti hanno gravitato attorno, amici, familiari, parenti, figli...

A volte ci vuole coraggio a chiudere una storia, può fare male a tante persone ma mai quanto a sé stessi, ma poi, con il tempo, tutto si sistema e si sta meglio...

Credo sia così, perché io l'ho vissuta dall'altra parte, dal ferito e dall'essere stato lasciato, ma tutt'ora a distanza di tempo, anzi più il tempo passa e più ne sono convinto, ringrazio la mia ex moglie per il coraggio e per aver tirato fuori le palle ed aver deciso di chiudere una relazione che non andava più, nonostante i figli, e nonostante tutti, o quasi, contro, e mi sembra ancora strano dover ringraziare una persona che mi ha fatto soffrire, come non saprei fare un paragone, e dire grazie perché anche questa batosta mi è servita per essere la persona che sono oggi...

Infine c'è un terzo amore, che ti racconto per sentito dire, nel mentre che scrivo non l'ho ancora provato, e nella fase mentale che sono, mi sembra una cosa impossibile, ma dicono che questo amore arriva, non si cerca, e quello fondato sulle reciproche esperienze, quello pronto a tutto, quello che veramente non ha bisogno di nulla, ha